

CASA LA VITA I e II

CUDES: 051447 e 047559



RESOCONTO ATTIVITA' – ANNO 2020

*Le nostre comunità sono regolarmente inserite nell'Anagrafe Regionale delle strutture socio sanitarie e sociali della Famiglia (AFAM), soddisfano i requisiti previsti dalla normativa regionale vigente e superano con esito positivo le visite di vigilanza che le ATS territorialmente competenti realizzano periodicamente per la verifica degli standard strutturali e funzionali. L'anagrafe regionale delle strutture socio sanitarie e sociali della Famiglia (AFAM) è il database che comprende tutte le Unità d'Offerta attive in Lombardia. Ogni Unità d'Offerta inserita nell'AFAM è identificata attraverso un codice unico a 6 cifre (CUDES).

*“Nella lunga storia del genere umano
(e anche del genere animale)
hanno prevalso coloro che hanno imparato
a collaborare ed a improvvisare con più efficacia”*

(Charles Darwin)

PREMESSA

La comunità educativa di Lecco è composta da due unità di offerta: “Casa la vita” e “Casa la vita II”. La prima è stata aperta nel 2000 e può accogliere 10 ospiti, mentre la seconda ha avuto l’autorizzazione al funzionamento nel 2007 e fino a giugno 2016 erano previsti 4 posti, ampliati poi a 5 con il cambio dell’ente gestore dall’associazione “Casa la vita ONLUS” alla cooperativa “Il Sentiero”. Negli anni sono stati ospitati nuclei mamma-bambini così distribuiti:

ANNO	CASA LA VITA				CASA LA VITA II			
	DONNE		MINORI		DONNE		MINORI	
	italiane	straniere	italiani	stranieri	italiane	straniere	italiani	stranieri
2000	6	2	11	/				
2001	7	1	10	/				
2002	8	/	11	/				
2003	12	1	13	/				
2004	7	1	13	1				
2005	6	2	8	1				
2006	9	4	14	6				
2007	5	/	9	/	1	/	3	/
2008	7	1	14	1	2	/	1	/
2009	6	/	10	/	1	1	3	1
2010	4	3	3	4	1	1	3	1
2011	2	3	3	4	1	1	3	1
2012	4	3	4	4	1	/	2	/
2013	3	3	2	4	1	2	3	1
2014	3	4	3	5	2	2	4	1
2015	4	4	6	7	1	1	2	1
2016	6	3	5	5	1	3	4	1
2017	5	2	6	2	1	1	1	2
2018	6	2	7	1	2	1	4	2
2019	5	2	6	2	2	2	2	4
2020	4	2	6	2	3	1	6	1
	119	43	164	49	20	16	41	16

Le due strutture hanno ottenuto l’accreditamento sociale e partecipano al tavolo della Comunità accreditate della Provincia di Lecco.

Inoltre “Casa la vita” e “Casa la vita 2” fanno parte del tavolo della rete antiviolenza della provincia di Lecco.

OSPITI E PROGETTI

Nel corso del 2020 la Comunità Educativa Madre Bambino *Centri Artemisia – Casa la Vita I* ha lavorato con una media di ospiti pari a 8,96 su 10 posti disponibili mentre la Comunità Educativa *Casa la Vita II*, ha lavorato con una media di ospiti pari 4,97 su 5 posti disponibili.

Nel 2020 in *Casa la Vita I* sono stati effettuati gli ingressi di 3 nuclei: 1 donna straniera, una donna con doppia cittadinanza, un minore straniero, 3 minori italiani e le dimissioni di 3 nuclei (3 donne e 3 minori) mentre in *Casa la Vita II* sono stati effettuati gli ingressi di 2 nuclei: una donna straniera, una donna con doppia cittadinanza, un minore straniero, 2 minori italiani e dimissioni di 2 nuclei (4 donne e 5 minori).

Il turn over di dimissioni per conclusione del progetto comunitario e di nuovi inserimenti ha consentito di ospitare complessivamente tra *Casa la vita I* e *Casa la vita II* 24 persone, tra mamme e bambini.

ENTI INVIANTI

L'ente inviante della totalità dei casi inseriti è il Servizio di Tutela Minori del comune di residenza su mandato del Tribunale per i Minorenni.

Nell'anno 2020 abbiamo collaborato con il servizio tutela minori dei seguenti Comuni:

LECCO	2 nuclei	5 persone
BRESSO	1 nucleo	2 persone
LODI	1 nucleo	3 persone
COLICO	1 nucleo	3 persone
MOLTENO	1 nucleo	2 persone
CASSINA VALSASSINA	1 nucleo	2 persone
PARMA	2 nuclei	4 persone
MILANO	1 nucleo	3 persone

Tra i Servizi con cui abbiamo lavorato nel 2020 ci sono Comuni (Gestione associata Lecco, Comunità montana della Valsassina) con cui la collaborazione è consolidata da diversi anni e la reciproca conoscenza e fiducia ha portato ad un lavoro molto proficuo.

Anche la cooperazione con i Servizi Sociali con cui si è lavorato per la prima volta è stata costruttiva ed ha permesso di realizzare progetti educativi mirati in situazioni delicate e anche davanti alle emergenze.

ANALISI DATI DONNE

- ETA'

minorenni	0
18-25	3
25-40	6
Oltre i 40	1

- NAZIONALITA'

italiana	3
Sud americana	4
africana	3
Est Europa	0
altro	0

- STATO CIVILE

Coniugata	5
nubile	4

convivente	1
------------	---

- ISTRUZIONE

Licenza media	0
Licenza superiore	4
università	0
Altro	6

- OCCUPAZIONE

Occupata dopo inserimento in comunità	3
Disoccupata	3
In cerca di occupazione	4

- SITUAZIONE FINANZIARIA

Nulla tenente	8
Casa di proprietà	0
Casa in affitto	2
Altro	0

- TIPOLOGIA D'INSERIMENTO

Maltrattamento del minore	0
Maltrattamento della donna	1
Accompagnamento al parto	0
Sostegno e valutazione della genitorialità	9
Altro	0

VISITE MEDICHE

Tutte le nostre ospiti nel 2020 si sono recate dal medico di base per prescrizione di farmaci che assumono regolarmente (principalmente psicofarmaci) oppure per la richiesta di indagini diagnostiche o visite specialistiche (esami del sangue, visite ginecologiche, visite dentistiche). Tre ospiti hanno mantenuto il medico di base nel comune di residenza, tutte le altre hanno accettato di rivolgersi al medico di base con cui la comunità collabora con continuità. Nel 2020 un'ospite ha intrapreso un percorso di valutazione psicodiagnostica presso il CPS territorialmente competente. Un'ospite ha continuato il percorso di presa in carico e monitoraggio presso il Sert. Un'ospite è stata seguita dal CPS territorialmente competente per monitoraggio psichiatrico e percorso psicologico. Infine un'ospite ha concluso la valutazione neuropsicologica ed è in attesa di essere convocata dalla commissione per il riconoscimento dell'invalidità.

Sottolineiamo che, già come negli anni precedenti, **il 100% dei casi inseriti ha avuto esperienze pregresse di sostegno di varia entità**: permanenza presso altre comunità, sostegni economici, interventi specialistici, ricoveri in psichiatria, presa in carico al CPS o Sert, provvedimenti di tutela e sostegno alle capacità genitoriali.

Le donne da noi ospitate hanno cercato di mantenere i contatti con le persone che frequentavano prima dell'inserimento in Comunità: famiglia d'origine, fidanzati, amici e conoscenti.

ANALISI DATI MINORI

Per quanto riguarda il lavoro svolto con i minori, la Comunità ha sempre dato attuazione a quanto richiesto esplicitamente dal decreto del TM, interloquendo costantemente con il Servizio inviante e se necessario con il giudice stesso. Questo ha permesso di rivalutare i percorsi in itinere.

- ETÀ

L'età media dei minori ospitati è di 5,64. Tale dato rappresenta una novità rispetto agli precedenti anni, se in passato infatti venivano inseriti prevalentemente neonati, dal 2018 l'età media si è decisamente alzata a fronte dell'inserimento di minori in età scolare compresa tra i 7 e i 14 anni.

0-12 mesi	2
1-3 anni	2
3-6 anni	5
Oltre i 6 anni	5

- NAZIONALITÀ

italiana	9
Sud americana	3
africana	2
Est Europa	0
altro	0

- SCOLARITÀ

ASILO NIDO	3
SCUOLA INFANZIA	5
SCUOLA PRIMARIA	1
SCUOLA SECONDARIA	3
SCUOLA SUPERIORE	0

VISITE MEDICHE

Per tutti i minori è stata attivata una proficua collaborazione con il pediatra di riferimento. Tendenzialmente tutti i nostri minori vengono presi in carico dallo stesso medico, salvo minori già residenti in città e già seguiti da un altro pediatra con ambulatorio ubicato in zone limitrofe.

Per due minori ospiti è stata conclusa la valutazione psicodiagnostica prevista dal decreto presso la neuropsichiatria infantile di Lecco così da certificare limitazioni cognitive ed indagare aspetti affettivo-relazionali collegati alla storia di vita. Un minore ha continuato la presa in carico logopedica presso La nostra famiglia di Lecco. Due minori inizieranno un percorso di supporto psicologico presso il consultorio e un minore inizierà il percorso di indagine degli aspetti affettivo-relazionali presso la neuropsichiatria infantile di Lecco.

Anche nel 2020 sono state numerose le visite in modalità monitorata o protetta, svolte alla presenza degli operatori:

- per 7 minori sono state attivate visite con il padre
- per 8 minori visite con i nonni o altri parenti

si segnala che ha causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per diversi mesi, a tutela degli ospiti e del personale, le visite sono state sostituite da telefonate e videochiamate. Nei mesi in cui i contagi erano calati le

visite in presenza sono state ripristinate con le dovute accortezze e sono state effettuate in luoghi aperti e non affollati.

Anche nel corso del 2020 si è cercato di affiancare a ciascun minore presente in struttura un volontario che potesse offrire un momento di svago individualizzato. Questo tipo di intervento, come le visite con i parenti, è stato purtroppo bloccato dall'insorgere dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha imposto un blocco dei contatti tra i nostri ospiti e gli esterni. Nonostante ciò il rapporto tra minori e volontari è stato mantenuto tramite contatti telefonici.

PERCORSO COMUNITARIO-PROGETTI REALIZZATI

Analizzando da vicino i progetti, nel 2020 il lavoro si è strutturato intorno a:

- **4 casi di sostegno** delle capacità genitoriali di cui in corso e uno concluso con il trasferimento in altra struttura;
- **2 caso di sostegno all'autonomia della madre** e stesura del **progetto futuro**;
- **1 caso di sostegno all'autonomia** della madre conclusosi con il trasferimento dell'intero nucleo in housing sociale;
- **3 minori rimasti in comunità senza madre**, di cui uno per il quale è stato effettuato un accompagnamento all'affido.
- **1 caso conclusosi con l'allontanamento del minore dalla madre**

In questo anno la collaborazione con i Servizi inviati è stata sempre molto proficua e ha permesso di affrontare nel modo migliore possibile dinamiche non certo semplici.

I progetti del 2020 hanno quindi visto gli operatori impegnati in:

- osservazione e valutazione delle capacità genitoriali;
- sostegno alla genitorialità;
- lavoro sulle risorse delle donne/mamme;
- attivazione di percorsi di autonomia;
- tutela dei minori;
- attivazione di reti di supporto.

Globalmente i progetti del 2020 hanno avuto la durata media di 12.9 mesi (dato 2019: 12.41 mesi). In tale media sono presenti: 1 caso che è stato inserito per 1 mese, 2 casi inseriti nella seconda metà dell'anno, 1 caso inserito da 4 anni e un caso inserito da 2 anni.

EQUIPE DI LAVORO

Nel 2020 l'equipe di lavoro ha subito delle variazioni dovute alle dimissioni di tre operatrici e alla richiesta di aspettativa di una operatrice. Tali avvicendamenti non hanno comunque causato scossoni all'interno dell'equipe di lavoro e il nuovo personale si è ben inserito all'interno del gruppo di lavoro. Nel periodo tra gennaio e novembre è stata inserita una operatrice come sostituta ferie del personale a tempo indeterminato che riprenderà la sua collaborazione con la struttura nel 2021.

A dicembre 2020 l'equipe che lavora su entrambe le strutture è costituita da:

- 1 coordinatrice, psicologa
- 7 operatrici dipendenti di cui: 1 laureata in psicologia

3 laureate in scienze e tecniche psicologiche di cui 2 frequentano i corsi per la laurea specialistica

1 diplomata in scienze sociali laureanda in scienze dell'educazione

1 laureata in educazione professionale

1 laureata in scienze dell'educazione

- 4 libere professioniste laureate in psicologia

La continuità della metodologia di lavoro è stata garantita dalle riunioni di equipe. Tutto il gruppo di lavoro (composto dall'equipe educativa, dalle 4 libere professioniste e dalla coordinatrice) si incontra ogni 15 giorni per discutere delle questioni più pratiche e per mettere a tema spunti operativi sui singoli casi.

Nelle altre 2 settimane l'equipe educativa si incontra con un Supervisore esterno. In continuità con il lavoro svolto l'anno precedente vengono approfondite tematiche legate alla presa in carico dei singoli nuclei, le dinamiche relazionali e di gruppo, le difficoltà che possono emergere nel lavoro quotidiano, ecc.

Nell'anno 2020 la formazione è stata suddivisa in due blocchi: uno inerente le tematiche della sicurezza (antiincendio, primo soccorso e sicurezza sui luoghi di lavoro) ed il secondo inerente tematiche di particolare interesse per l'equipe. Sono stati quindi trattati temi quali: l'integrazione dei cittadini stranieri: normativa e buone pratiche, lavoro con i servizi sociali: metodologia e strumenti di lavoro, gestione e organizzazione delle riunioni con le ospiti, decreto del Tribunale per i Minorenni, il disturbo Borderline di personalità: come trattarlo nel lavoro educativo in comunità. Oltre a questo l'equipe ha partecipato, congiuntamente alle altre comunità della cooperativa, all'annuale convegno che quest'anno ha avuto come tema la violenza di genere.

Vista l'emergenza sanitaria da Covid-19 vi è stato un breve periodo di sospensione delle riunioni che, dopo un fisiologico tempo di riorganizzazione interna, hanno ripreso a svolgersi da remoto. A partire da febbraio 2020, in ottemperanza ai DPCM emanati dal governo e dei protocolli a tutela della salute dei lavoratori, la totalità delle supervisioni, delle equipe organizzative, degli incontri di formazione è stata svolta online con l'ausilio di specifiche piattaforme.

VOLONTARI

Nel 2020 hanno collaborato con le nostre strutture 20 volontari. Come precedentemente accennato quest'anno i contatti con i volontari sono stati influenzati dalle restrizioni connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e per lunghi periodi i volontari non hanno potuto accedere alla struttura e i contatti con gli operatori e gli ospiti si sono svolti sotto forma di telefonata o videochiamata. Nonostante ciò la collaborazione è rimasta costante e proficua, in particolare i volontari attivi si sono occupati di attività ricreative con i minori ospiti della struttura, ritiro del Banco Alimentare, manutenzione della struttura.

TIROCINI

Nel 2020 sette studentesse hanno effettuato il loro percorso di tirocinio all'interno della comunità.

In particolare:

- 2 studentesse hanno svolto il tirocinio post- laurea in psicologia per 500 ore (università Bicocca, università Cattolica del Sacro cuore di Milano);
- 4 studentesse hanno svolto il tirocinio curriculare per scienze dell'educazione 250 ore (Università di Bergamo)
- 1 studentessa ha svolto il tirocinio curriculare di scienze e tecniche psicologiche (università Bicocca).

Anche nel caso dei tirocini il rapporto e la possibilità di frequentare la struttura sono state condizionate dall'emergenza sanitaria e l'esperienza delle tirocinanti è stata caratterizzata da periodi di sospensione con lavoro da remoto. Nonostante questo l'esperienza è stata positiva e la collaborazione reciproca e positiva.

ATTIVITA' RICREATIVE

Anche nel 2020, nonostante le limitazioni ai movimenti connesse all'emergenza sanitaria, si sono organizzate attività estive per minori svolte grazie alla partecipazione di operatori e tirocinanti. A tutela del gruppo ospiti, durante il periodo estivo, i minori non sono stati iscritti a centri estivi esterni ma è stata la comunità stessa ad organizzare un centro estivo per i propri ospiti con giochi, attività laboratoriali, cene e serate a tema, gite, ecc. L'esperienza è stata decisamente positiva e tutti i minori si sono mostrati entusiasti e gratificati dalle attività proposte dall'equipe.

Nel periodo scolastico, a seconda delle età, i minori sono stati iscritti ad uno sport, attività che è stato però sospesa dai DPCM del governo al fine di contenere il rischio di contagio da Covid-19. In particolare 5 minori erano stati iscritti alle varie categorie della società di calcio del quartiere dove è situata la Comunità, e un minore al corso di basket.

Nel 2020 a differenza degli anni precedenti non è stato possibile organizzare il tradizionale "Tè di Natale".

CONCLUSIONI

L'anno che si è appena concluso è stato caratterizzato dal propagarsi e diffondersi del virus Covid-19. L'esplosione della pandemia ha influito sulla gestione e l'organizzazione della vita comunitaria a 360 gradi (organizzazione della quotidianità, tutela della salute di ospiti e operatori, presa in carico dei nuclei e proseguo del progetto comunitario, rapporti con i servizi sociali, lavoro dell'equipe, ecc.). Nonostante le oggettive difficoltà e le incertezze connesse al lavorare in una situazione emergenziale prolungata nel tempo, l'equipe si è mostrata coesa e pronta ad affrontare situazioni complesse e di forte impatto emotivo. Nel complesso il lavoro di quest'anno ha contribuito a far emergere e mettere in campo numerose risorse e abilità degli operatori oltre che far crescere professionalmente il gruppo di lavoro, aspetto che si è tradotto in un lavoro proficuo con il gruppo ospiti e i servizi sociali.

*La Coordinatrice
Dott.ssa Martina Binaghi*

*Il Legale Rappresentante
Dott. Luigi Vittorio Campagner*